



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

De Rogatis - Fioritto

Via Marconi – Villaggio studentesco “Dr. V. Zaccagnino” - 71015 San Nicandro Garganico (FG)

Tel. 0882/472582 Fax 0882/476525

Sito Web: www.derogatisfioritto.edu.it



Ai Docenti
Al Personale Ata
Agli Alunni e ai Genitori

di San Nicandro Garganico
di Cagnano Varano

ALBO

OGGETTO: Pubblicazione del *Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)* aa.ss. 2022/23, 2023/24, 2024/25 con incluso il *Piano di miglioramento (PdM)*.

Si comunica che in data odierna viene pubblicato sul sito web dell'Istituto il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2022/23, 2023/24, 2024/25 approvato in data 20/12/2022 con relativi allegati. Il documento contiene al suo interno il *Piano di miglioramento*.

I documenti sono consultabili nel menu *La scuola* a sinistra dello schermo – sezione *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco G. DONATACCIO

Firmato digitalmente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0011617/U del 30/12/2022 18:35 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"

FGIS007003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0011617/U del 30/12/2022 18:35 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9536/I.1** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0011617/U del 30/12/2022 18:35 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7 Priorità desunte dal RAV
- 9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11 Piano di miglioramento
- 19 Principali elementi di innovazione
- 21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22 Aspetti generali
- 24 Traguardi attesi in uscita
- 34 Insegnamenti e quadri orario
- 47 Curricolo di Istituto
- 53 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 56 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72 Attività previste in relazione al PNSD
- 74 Valutazione degli apprendimenti
- 80 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88 Modello organizzativo



- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA





Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell' autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso viene elaborato a partire dall'atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di istituto ponendosi come il risultato di un confronto costruttivo e di partecipazione di tutte le componenti scolastiche, delle famiglie, degli studenti e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio avendo come finalità primaria l'ascolto dei bisogni educativi delle alunne e degli alunni ed il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi generali indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). A tal fine la proposta didattica ed educativa si completa con iniziative di potenziamento e attività progettuali che possano rendere gli studenti e le studentesse agenti partecipi e consapevoli nella società complessa e articolata dei nostri giorni.

In questa prima sezione la scuola focalizza gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento, le caratteristiche principali dell'istituzione scolastica e le risorse disponibili per definire le scelte strategiche della stessa in un'ottica di fattibilità e coerenza. Dopo l'analisi del contesto e del territorio, si definiscono le caratteristiche principali della scuola, si indicano attrezzature, le infrastrutture materiali e risorse professionali

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il background familiare degli alunni frequentanti l'Istituto, emerso dai dati nazionali delle prove INVALSI, risulta, nel complesso, basso e medio/basso. Il numero degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è in linea con i dati regionali e nazionali ad eccezione delle classi seconde e quinte Altri licei (ovvero licei diversi da Liceo Scientifico e Liceo Linguistico), dove si registrano percentuali più



alte rispetto ai dati di riferimento regionali e nazionali. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è inferiore ai dati di riferimento nazionali e più in linea con quelli provinciali ad eccezione del Liceo artistico che registra una percentuale più alta. La sufficiente conoscenza dell'italiano della maggior parte di loro facilita il processo di integrazione

Vincoli:

Il background familiare mediano degli alunni frequentanti l'Istituto risulta, nel complesso, basso e medio/basso; in qualche indirizzo è maggiore la presenza di famiglie con background basso. Ciò si traduce nel maggior vincolo, per la scuola, di intervenire per sanare situazioni di disparità economico-sociale e linguistico-culturale, attraverso attività di inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'I.I.S.S. "De Rogatis-Fioritto", diviso tra i Comuni di San Nicandro Garganico e Cagnano Varano, è caratterizzato da un' economia principalmente agricola e, solo in minima parte, basata sul turismo e sulle attività artigianali. La politica scolastica perseguita dal Comune interessa la predisposizione del servizio trasporto alunni, partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola, contributi per il libri di testo e per il successo formativo. L'Ente Provincia, proprietario della struttura scolastica e degli spazi adiacenti, provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture

Vincoli:

Di modesta entità sono le iniziative degli Enti locali finalizzate alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è suddiviso, a San Nicandro Garganico, in cinque diversi plessi di varie dimensioni ed è fornito di palestra per le attività di educazione motoria; a Cagnano Varano gli studenti frequentano le lezioni in un unico plesso di recente costruzione. Anche a Cagnano Varano la scuola dispone di una palestra oltre ad un campo basket-pallavolo all'aperto. A San Nicandro Garganico il villaggio studentesco è ubicato ad un paio di chilometri dal centro cittadino ed è raggiungibile con mezzi di trasporto privati e pubblici. In tutti i plessi della sede di San Nicandro Garganico, ogni aula è dotata di PC e Lavagne interattive per la didattica; nella sede di Cagnano Varano le aule sono dotate di Lim. Vi sono, inoltre, n. 10 laboratori a disposizione degli studenti e tre sale con PC utilizzabili dai docenti. In tutti gli edifici sono presenti rampe per il superamento delle barriere architettoniche. Le risorse



economiche disponibili, se si prescinde dalle somme assegnate dallo Stato per stipendi e retribuzioni accessorie, provengono, quando se ne presenta l'opportunità, da Fondi Europei e, solo in minima parte, da contributi volontari delle famiglie che, negli ultimi anni sono diminuiti sensibilmente.

Vincoli:

I plessi di San Nicandro Garganico hanno bisogno di interventi importanti per alzare il livello di sicurezza degli utenti. Il plesso A è completamente interdetto all'uso; il percorso che collega il parcheggio alla scuola risulta in più punti disconnesso costituendo un'insidia soprattutto nel periodo invernale. Nella sede di Cagnano Varano, il plesso scolastico è utilizzato anche da studenti dell'Istituto comprensivo D'Apolito di Cagnano Varano. Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento dell'Istituto è di modesta entità, se lo si confronta con le spese del personale.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto dispone complessivamente di n. 123 docenti di cui 100 con contratto a tempo indeterminato e n. 23 con contratto a tempo determinato. Oltre il 45% dei docenti con contratto a tempo indeterminato è in servizio da oltre 5 anni nella scuola. Tale circostanza, unita alla stabilità del Dirigente scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, contribuisce alla continuità dell'offerta formativa. La quasi totalità dei docenti possiede la laurea; alcuni di loro hanno conseguito certificazioni informatiche e formazione specifica sull'inclusione; pochi docenti, invece, hanno certificazioni in lingue straniere. I docenti di sostegno oltre a progettare, realizzare, verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe, svolgono attività di osservazione, oltre che dell'alunno, della classe, nell'ottica di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il processo di integrazione in contitolarità con gli insegnanti curricolari. Nella scuola è presente la figura professionale dedicata all'inclusione.

Vincoli:

Il 61,2% dei docenti ha un'età anagrafica superiore ai 55 anni e solo l'1,2% ha un'età inferiore ai 35 anni. Nonostante negli ultimi due anni molto sia stato fatto per la digitalizzazione della didattica, risulta importante il potenziamento delle tecnologie informatiche, multimediali e virtuali nella metodologia didattica così come l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere da parte dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS007003
Indirizzo	STRADA STATALE N. 89 SANNICANDRO GARGANICO 71015 SAN NICANDRO GARGANICO
Telefono	0882472582
Email	FGIS007003@istruzione.it
Pec	fgis007003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.derogatisfioritto.edu.it

Plessi

MARIA IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FGPM00701E
Indirizzo	- 71010 CAGNANO VARANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	161



LICEO GENEROSO DE ROGATIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice FGPS00701D

Indirizzo - 71015 SAN NICANDRO GARGANICO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 332

IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice FGRI00701P

Indirizzo VIA G. MARCONI - STRADA STATALE, 89 PORTONE PERRONE 71015 SAN NICANDRO GARGANICO

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Totale Alunni 90

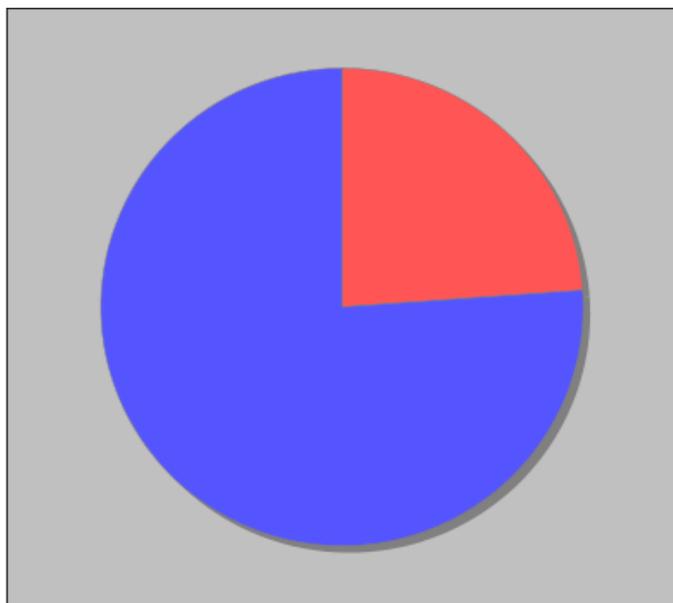


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	25

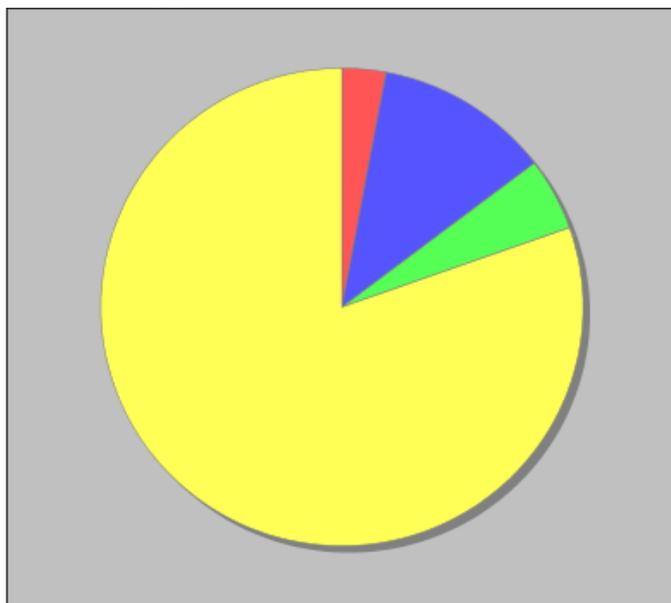
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 82



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo e scolastico degli studenti

Traguardo

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze, diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni della fascia più bassa in Italiano e in Matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

Traguardo





Coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per migliorare la capacità di collaborazione e le competenze di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSIEME PER LA DIDATTICA**

Una delle necessità formative dei nostri tempi è quella di rafforzare il legame tra aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Alla scuola, così come a ciascun insegnante, si richiede, pertanto, una revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Occorre allontanarsi, sia pur gradualmente, da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla sola progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione dei contenuti appresi. L'innovazione didattica, inoltre, non può prescindere dall'uso e dallo sviluppo delle nuove tecnologie che divengono strumenti chiave in tutti i contesti formali e non formali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Successo formativo e scolastico degli studenti

Traguardo

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze, diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni della fascia più bassa in Italiano e in Matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per migliorare la capacità di collaborazione e le competenze di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Preparazione mirata alle prove Invalsi

Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza anche attraverso la partecipazione a progetti su tematiche trasversali.

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione della metodologia



didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di recupero e potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Definire percorsi caratterizzanti dell'Istituto attraverso la consolidazione di progetti e/o attività su tematiche di particolare valore sociale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie

Attività prevista nel percorso: Percorsi di innovazione metodologica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti



Risultati attesi

- Favorire progetti volti all'utilizzo di una didattica che utilizzi nuove metodologie - Favorire progetti volti all'utilizzo di nuove tecnologie in classe vista la recente introduzione di lavagne interattive.

● **Percorso n° 2: PROVE INVALSI**

Elaborazione di prove strutturate in entrata, intermedie e finali in italiano e matematica nelle classi prime dei diversi indirizzi di studio.

Azioni di incremento degli esiti migliorativi degli studenti.

Ridurre la varianza interna alle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Successo formativo e scolastico degli studenti

Traguardo

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze, diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi



Traguardo

Diminuire il numero degli alunni della fascia più bassa in Italiano e in Matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Preparazione mirata alle prove Invalsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione della metodologia didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di recupero e potenziamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero e



interventi mirati per le prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	- Incremento degli esiti migliorativi degli studenti - Riduzione della varianza interna alle classi.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

"Le scuole devono essere luoghi privilegiati di rispetto dei diritti umani, di pratica della democrazia e di formazione di cittadini consapevoli e responsabili" (D.M. n. 28 del 16/03/2006).

Gli obiettivi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla luce del citato decreto, devono per forza di cose, tendere a costruire il senso di legalità e lo sviluppo della responsabilità. Attraverso questo percorso si intende promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. La scuola intende proporre occasioni e percorsi di apprendimento coerenti e integrati con la dimensione multimediale, attenti alla maturazione di competenze chiave attraverso la pianificazione di processi e progetti a ciò finalizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Successo formativo e scolastico degli studenti

Traguardo

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze, diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per migliorare la capacità di collaborazione e le competenze di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza anche attraverso la partecipazione a progetti su tematiche trasversali.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire percorsi caratterizzanti dell'Istituto attraverso la consolidazione di progetti e/o attività su tematiche di particolare valore sociale



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie

Attività prevista nel percorso: CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: - Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace - Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture - Assunzione di responsabilità e solidarietà - Cura dei beni comuni - Consapevolezza dei diritti e dei doveri



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Introduzione e sviluppo di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana di insegnamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coinvolgimento attivo e motivazionale degli studenti:

La scuola si propone di favorire ed implementare pratiche didattiche innovative come formazione per competenze, flipper classroom, cooperative Learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali, senza, tuttavia, abbandonare completamente modelli tradizionali di insegnamento, al fine di sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti e di promuovere l'apprendimento significativo. La recente introduzione di lavagne interattive nella maggior parte delle aule, contribuirà al graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e costruita da docenti e alunni.

Saranno poste in essere, inoltre, attività specifiche per le prove Invalsi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La crescita esponenziale del web ed il suo uso massivo, impongono una revisione delle modalità di insegnamento per un progressivo passaggio da una didattica tradizionale a nuove forme di comunicazione in cui le classi diventino parte attiva sull'apprendimento costruendolo in maniera collaborativa. La recente introduzione di lavagne interattive nella maggior parte delle



aule, contribuirà al graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e costruita da docenti e alunni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Potenziare il rapporto con enti, associazioni del territorio e famiglie:

La territorialità dell'offerta formativa vede l'Istituto impegnato nella partecipazione a reti di scuole e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, associazioni culturali ed enti, attraverso convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa. Il coinvolgimento di detti soggetti sarà favorito e promosso anche nella fase progettuale oltre che in quella attuativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola si propone di attuare iniziative progettuali per il recupero delle fragilità e la creazione di spazi fisici e digitali innovativi negli arredi e nelle attrezzature secondo quanto proposto dal costituendo team. Si rinvia, pertanto, l'aggiornamento agli esiti di detta azione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In questa sezione viene illustrata la proposta formativa della scuola declinata in diverse voci:

Traguardi attesi in uscita dove vengono indicati gli ordini di scuola compresi nell'istituto ed elencate le tipologie di scuola con annessi indirizzi presenti nell'istituto e le competenze in uscita associate al singolo indirizzo.

Insegnamenti e quadri orario

Curricolo d'istituto

Il Curricolo d'Istituto è costituito dall'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla scuola per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro).

Tali percorsi costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione delle studentesse e degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi. Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno seguiranno moduli teorico/pratici, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.

Le attività di stage presso studi, enti, società, riprenderanno solo se sarà possibile, in base alle disposizioni riferite all'emergenza sanitaria. In aggiunta a questi percorsi, le studentesse e gli studenti potranno scegliere di realizzare altre ore, ugualmente valide ai fini dei PCTO, partecipando ad ulteriori progetti proposti dalla scuola (come certificazioni linguistiche, percorsi di cittadinanza attiva, ecc.) secondo quanto specificato nelle singole progettazioni.

Iniziative di ampliamento curricolare

Le proposte formative della scuola favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e si propongono di rispondere alle caratteristiche e alle esigenze specifiche delle classi valutandone la ricaduta dell'attività stessa in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola. Essi si pongono come un'integrazione della programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del



territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti

Attività previste in relazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Essa ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo di tutte le studentesse e degli studenti ed ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento promuovendo l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha anche una funzione amministrativa e certificativa e permette il passaggio da un'annualità alla successiva.

Oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze previste dalle programmazioni disciplinari oltre che le capacità relazionali, assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché la partecipazione in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Questa sezione contiene le attività finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica completamente supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo di nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di lockdown o, nei casi di necessità per impossibilità a seguire le lezioni in presenza, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto assicurando sostenibilità alla attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

FGRI00701P

Indirizzo di studio

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO GENEROSO DE ROGATIS

FGPS00701D



Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;



- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA IMMACOLATA

FGPM00701E

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

N.B. L'indirizzo di studio Operatore dell'abbigliamento non è più presente nell'offerta formativa dell'istituto.

Tra le competenze specifiche dei Traguardi in uscita definiti per le ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO devono essere ricomprese anche le seguenti competenze:

- chiaroscuro gradienti, proiezioni ortogonali, scale metriche, contestualizzazione dell'opera, prospettiva intuitiva;

- utilizzo di metodi e materiali di produzione plastico scultorea.

NUOVI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE - D.M. 92/2018

In riferimento all'allegato 1 del D.M. 24 maggio 2018, n. 92, a conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali, gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai





quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di educazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO FGRI00701P INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	2
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	6	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	5	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO FGRI00701P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO OPERATORE ELETTRICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO TECNOLOGICO - ELETTRICO ELETTRONICO	1	1	1	0	0
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO FGRI00701P SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COPIA DI COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GENEROSO DE ROGATIS FGPS00701D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GENEROSO DE ROGATIS FGPS00701D SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GENEROSO DE ROGATIS FGPS00701D



ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO GENEROSO DE ROGATIS FGPS00701D



ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: MARIA IMMACOLATA FGPM00701E SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: MARIA IMMACOLATA FGPM00701E LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
FRANCESE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico per classe. Il suddetto insegnamento si svilupperà (in conformità della legge introduttiva 20 agosto 2019, n. 92 e del DM 35 del 22 giugno 2020) intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Il monte ore sopra definito, sarà ripartito tra diverse discipline al fine di garantire la prospettiva trasversale ed evitare superficiali ed improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Allegati:

programmazione didattico educativa ED. CIVICA .pdf



Approfondimento

Per consultare tutti i quadri orario dei diversi indirizzi dell'Istituto, si consiglia di consultare il sito web dell'Istituto (www.derogatisfioritto.edu.it), menu: La scuola (a sinistra dello schermo)---> indirizzi di studio



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'attuale offerta didattica, formativa ed educativa, è il frutto della sintesi del D.L. 139/2007 sull'elevazione dell'obbligo scolastico, del Regolamento emanato con D.P.R. del 15/03/2010, delle Linee guida definite con la Direttiva del M.I.U.R. del 28/07/2010 e della Legge 107 del 13/07/2015 del D. Lgs. n. 66/2017 Promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, della nota MIUR prot. 1830 del 06/10/2017 Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, della nota MIUR prot. 1148 del 17/05/2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo e le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e del D. lgs. n. 61/2017 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale; Circolare prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018. Alla luce dell'esperienza realizzata e in relazione alla normativa sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, per migliorare i profili d'indirizzo presenti nei corsi proposti dalla scuola e tradurli in termini di competenze certificabili, il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a quanto già previsto nel Piano dell'Offerta Formativa degli anni precedenti, a quanto disposto dal D.L. 139/2007 sull'elevazione dell'obbligo scolastico e agli accordi di Lisbona, ha deliberato, per le classi del primo, del secondo biennio e del quinto anno, la ridefinizione degli obiettivi in termini di competenze e la definizione di curricoli strutturati per moduli, mono-pluri e transdisciplinari, in cui i saperi fossero organizzati in termini di conoscenze, abilità e capacità, secondo quanto previsto dal sistema di descrizione del "Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche" (EQF) e della proposta di Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 7 settembre 2006 dove:

- Le Conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a



un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- Le Abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Le Competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Per far fronte a queste necessità e alla complessità dei compiti assegnati alla scuola, i docenti del "De Rogatis Fioritto" hanno ritenuto opportuno dotarsi di un mezzo di innovazione metodologico e didattico, aderendo a quanto auspicato dalle raccomandazioni del Consiglio d'Europa e del Ministero della Pubblica Istruzione che propongono l'attuazione di una formazione per Assi Culturali (Asse del linguaggio, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale) che raggruppano le varie discipline. Pertanto la progettazione curricolare del "De Rogatis-Fioritto" avverrà, per le classi del primo biennio per Assi culturali che costituiranno il tessuto per la progettazione, costruzione ed attuazione di percorsi di apprendimento di competenze chiave che soddisfino le aspirazioni dei giovani e al tempo stesso li faccia sentire protagonisti del percorso formativo. Gli insegnanti, riuniti in vari incontri per i Dipartimenti di appartenenza (Sostegno agli alunni, Storico-filosofico, Lettere, Matematico-scientifico, Materie di indirizzo professionale, Materie artistiche e Lingue straniere), hanno provveduto ad elaborare delle linee generali che fissassero le conoscenze essenziali utili a sviluppare abilità e capacità per l'acquisizione delle competenze chiave, auspiccate dai vari organismi internazionali e dal nostro ministero della pubblica istruzione in vista degli obiettivi di Lisbona e si propongono, com indicato negli obiettivi di processo del RAV, di aggiornare il curricolo dell'Istituto secondo le indicazioni ministeriali e di definire le competenze in uscita per tutti gli indirizzi di studio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: IO NON CADO NELLA RETE

IO NON CADO NELLA RETE è un progetto sulla conoscenza di internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network che utilizza un gioco a squadre. Attraverso questo progetto la scuola si propone di fare acquisire agli studenti competenze digitali. Le tecnologie digitali e la convergenza tra queste, connettività e comunicazione, sono agente attivo di profondi cambiamenti sociali, culturali, politici ed economici. L'utilizzo del gioco come strumento di didattica e gli argomenti trattati mirano quindi a sviluppare lo spirito critico, la consapevolezza e la responsabilità negli studenti. La scelta del lavoro di gruppo è, inoltre, conseguenza dell'idea che, per il raggiungimento di un obiettivo comune a tutti i membri della squadra, è possibile promuovere un'azione di contrasto agli episodi di bullismo o di cyberbullismo per i quali i minori sono spesso vittime.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINO CONSAPEVOLE

Lo studente, attraverso la riflessione sulla norma e la partecipazione ad incontri e progetti sulla Legalità, organizzati dalla scuola, impara a partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza in maniera consapevole e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CITTADINANZA DIGITALE



Lo studente sviluppa la consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;

Impara ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Acquisisce consapevolezza dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Metodologie operative
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale e si pone l'obiettivo di aggiornarlo secondo le nuove indicazioni ministeriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'approfondimento formale, non formale ed informale in tutti i contesti, compresa la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molto contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali in un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA IMMACOLATA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● # IO NON CADO NELLA RETE

#IONONCADONELLARETE è un progetto sulla conoscenza di Internet e dei pericoli nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network. Realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell'Università "Sapienza" di Roma e con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.S.S.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Cardine del progetto è un gioco a squadre. La scelta del lavoro di gruppo è conseguenza dell'idea che, per il raggiungimento di un obiettivo comune a tutti i membri della squadra, è possibile promuovere un'azione di contrasto agli episodi di bullismo o di cyberbullismo dei quali i minori sono spesso vittime.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede lo studio con il metodo delle domande e la possibilità di effettuare, a tal fine, un numero infinito di esercitazioni direttamente in piattaforma. Al termine delle stesse, lo studente parteciperà ad una gara a livello nazionale e conseguirà i crediti valevoli ai fini dei PCTO



ove ricorrano 2 condizioni:

1. un numero congruo di esercitazioni in piattaforma
2. superamento del Test con un punteggio minimo

La valutazione dei livelli di competenze raggiunti dagli allievi al termine del percorso di PCTO si articolerà attraverso:

- Test di verifica con valutazione da parte tutor scolastico;
- Relazione finale con valutazione del tutor scolastico e del tutor aziendale;
- Somministrazione di questionari a risposta multipla.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, terrà conto, nella valutazione complessiva del profitto di ciascun allievo, degli esiti della sua partecipazione al percorso di alternanza.

● ATTIVITÀ PCTO ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Come da delibera del Collegio docenti, l'istituto organizza per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno attività di PCTO ordinarie e attività suppletive, che dovranno obbligatoriamente essere svolte. Tali attività sono tutte precedute da un modulo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro di n. 16 ore. Le altre attività sono suddivise in diversi moduli:

- La Costituzione della repubblica italiana
- Laboratorio di scrittura
- Azienda, Marketing e valorizzazione del Territorio
- l'impresa simulata
- Gli impianti elettrici
- Il settore tessile
- Educazione civica
- Diritti e doveri in ambito costituzionale

Tutti i moduli si svolgeranno in orario pomeridiano e consentiranno agli studenti di totalizzare il numero di ore (n. 210h per l'IPSIA e n. 90h per il Liceo) necessario per l'ammissione all'esame di stato.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- docenti dell'istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei livelli di competenze raggiunti dagli allievi al termine del percorso di PCTO si articolerà attraverso:

- Test di verifica con valutazione da parte tutor scolastico;
- Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsisti;
- Somministrazione di questionari a risposta multipla.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, terrà conto, nella valutazione complessiva del profitto di ciascun allievo, degli esiti della sua partecipazione al percorso di alternanza. Al termine del triennio, per ciascuno studente che abbia regolarmente frequentato con profitto almeno i tre quarti delle ore complessive, la scuola rilascerà un certificato attestante le competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA UMANISTICO-LETTERARIA: Libriamoci. Scrittura creativa. Quotidiano in classe. Incontri con l'autore.

Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura. Incentivare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano. Saper comprendere un testo in italiano e saperlo interpretare. Educare alla partecipazione. Educare al comunicare. Educare allo scambio di idee. Educare all'esprimersi. Educare al vivere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico degli studenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Altro

Approfondimento

Può essere prevista la partecipazione di esperti, autori di libri, personaggi dell'associazionismo e della cultura, autorità civili, politiche, militari e religiose.

Incontri con i carabinieri.

Incontro con il reparto di polizia di tutela del patrimonio artistico.

- **AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA: Educazione stradale. Educazione alla salute. Educazione alla legalità e contro la violenza di genere. Azioni di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Tutela del patrimonio artistico. Progetto psicologo**

Tali attività si propongono di sviluppare la motivazione, l'autonomia e l'inclusione; di promuovere la salute e il benessere; di favorire l'acquisizione del rispetto di sé e dell'altro con l'attuazione di scelte autonome e responsabili. Collaborazione con associazioni del territorio (es. AVIS/FRATRES) per sensibilizzare gli studenti alla donazione del sangue programmando a scuola giornate per la donazione del sangue; associazioni che operano nell'ambito della sicurezza (es. AVERS) e associazioni (es. AIGA) che operano in campo legale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Altro

Aula generica

Approfondimento

Può essere prevista la partecipazione di esperti esterni, personaggi dell'associazionismo e della cultura, autorità civili, politiche, militari e religiose.

● AREA DELLE SCIENZE MOTORIE: Campionati studenteschi. Centro sportivo. Olimpiadi di Primo Soccorso. Dama a scuola. Racchette in classe.

La progettazione si propone di educare al confronto agonistico, di suscitare e consolidare negli alunni la consuetudine sportiva, intesa come fattore di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Aule Magna

Altro

Aula generica

Approfondimento

Può essere prevista la partecipazione di esperti e/o associazioni.

● AREA STORICO-FILOSOFICA-RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C.: Giornate



della memoria. Giornate internazionali dei diritti Umani, Giornata di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Creare una coscienza di appartenenza in occasione delle ricorrenze civili e religiose. Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. Formare un pensiero critico e divergente..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Altro

Aula generica

Approfondimento

Può essere prevista la partecipazione di esperti, autori di libri, personaggi dell'associazionismo e della cultura, autorità civili, politiche, militari e religiose.

● AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: Olimpiadi di matematica. Math Challenge. Educazione alla salute.

Le attività si propongono di far acquisire agli studenti maggiore sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Stimolare e valorizzare le capacità intuitive e deduttive degli alunni. Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. Sviluppare un orientamento critico e responsabile nei riguardi dei comportamenti alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Aule Magna
 Altro
 Aula generica

Approfondimento

Può essere invitato personale esterno.

- **AREA ARTISTICA: Scuolasostenibile: classi per l'ambiente. Rappresentazioni teatrali. Mostre didattiche.**

Riqualificazione ambienti scolastici con interventi pittorici e scultorei





Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Altro
	Aula generica

Approfondimento

Può essere prevista la figura di un esperto esterno

● AREA DELLE LINGUE: Erasmus

Attività orientate ad ampliare, integrare ed internazionalizzare la formazione, conoscenze e abilità acquisite dall'allievo rendendolo un cittadino cosciente di appartenere e capace di contribuire allo sviluppo del territorio locale, nazionale ed europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Altro
	Aula generica

Approfondimento

Può essere prevista la partecipazione di esperto esterno

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, stage, scambi culturali sono attività integrative che arricchiscono l'attività educativa e didattica. I Consigli di classe propongono mete coerenti con i programmi di studio. La commissione viaggi organizza e il Consiglio di Istituto





delibera secondo le seguenti tipologie: Visite guidate da 1 giorno; spettacoli teatrali; visite al salone dello studente, ad aziende, a mostre e a fiere di settore; viaggi di istruzione da 2 a più giorni; scambi culturali. Il numero degli alunni partecipanti a viaggi di istruzione e/o visite guidate, sia in Italia che all'estero deve essere non inferiore ai 2/3 del gruppo classe, calcolati sul numero degli alunni frequentanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica. Successo formativo e scolastico degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONVEGNI, CONFERENZE, SEMINARI, MANIFESTAZIONI, GARE E CONCORSI

I Consigli di classe e/o il Collegio dei Docenti, durante l'anno, possono deliberare la



partecipazione a convegni, seminari, manifestazioni, gare e concorsi su temi di interesse degli alunni con la partecipazione, all'occorrenza, di autori ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico degli studenti Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Altro



Approfondimento

Può essere coinvolto personale esterno: autorità civili, politiche, militari e religiose; rappresentanti della cultura locale e nazionale; rappresentanti del mondo del volontariato, autori di libri ed esperti esterni

● AREA DELL'ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso. Orientamento in itinere. Orientamento in uscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico degli studenti. Imparare ad autovalutarsi in modo critico. Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Altro
	Aula generica

Approfondimento

Può essere prevista la collaborazione con altre scuole ed Enti con propri esperti esterni.

● ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

La scuola promuove e favorisce la collaborazione e l'incontro con enti ed associazioni del territorio quali: AVIS, CROCE ROSSA, FRATRES, UNITRE ed altre, così come verranno deliberate dai Consigli di classe e dal Collegio docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Altro

Aula generica

Approfondimento

I docenti saranno affiancati dalle associazioni e/o enti coinvolti nello svolgimento dell'attività



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE
IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti.

Obiettivo dell'azione è di costruire in profilo digitale per ogni docente che funga da archivio personale e da contenitore per lo scambio di materiali didattici con gli altri docenti dell'istituto

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari dell'azione sono i Docenti e il personale con compiti amministrativi; l'obiettivo dell'azione è di diffondere gradualmente l'utilizzo sistematico di procedure digitali per la gestione didattica e amministrativa, al fine di migliorare l'efficienza dei processi.

- Accordi territoriali

Destinatari dell'azione sono gli alunni e i docenti; obiettivi dell'azione sono lo scambio e la condivisione di pratiche digitali e innovative con altri soggetti (formativi e non) del territorio, al fine



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei processi didattici,
organizzativi e amministrativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

MARIA IMMACOLATA - FGPM00701E

LICEO GENEROSO DE ROGATIS - FGPS00701D

IST. PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - FGRI00701P

Criteria di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti adotta annualmente tabelle di valutazione per le singole discipline e tabelle condivise tra diverse discipline.

La valutazione periodica

- a) negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi dell'istituto la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico;
- b) è valido il principio, ineludibile, secondo il quale il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, esso deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Il Collegio dei docenti e i Dipartimenti hanno fissato le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti;
- c) di adottare modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze, abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo di istruzione.
- d) la valutazione, periodica e finale, deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabili rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione;
- e) di esplicitare nel Piano dell'Offerta Formativa le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo, al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento.



In particolare modo il Collegio dei docenti ha stabilito che per la formulazione della proposta di voto, ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi:

- media di tutti i voti attribuiti
- impegno
- interesse
- partecipazione
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- comportamento: tale valutazione confluisce nel voto unico di comportamento espresso dal Consiglio di classe.

A questi, nel II quadrimestre (per le classi del secondo biennio e del quinto anno) si aggiunge il seguente elemento:

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I PCTO si configurano come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso i PCTO sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP. RR: nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate. La valutazione espressa dal tutor aziendale e dal tutor scolastico per le attività di stage e tirocini aziendali (ove siano stati deliberati) verrà inserita all'interno della scheda di valutazione del secondo quadrimestre di ogni docente della classe.

Allegato:

Valutazione_alunni_2022-23_e_allegati copia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ogni docente della singola



disciplina coinvolta in detto insegnamento, effettuata, in aggiunta alla valutazione nella propria disciplina quella per educazione civica così come da delibera annuale del Collegio dei docenti. Per maggiori dettagli si consulti l'allegato Valutazione alunni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, riportato nel DPR 22 giugno 2009 n. 122 risponde alle seguenti proprie finalità:

- favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;
- dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione, espressa in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008/09 concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra. La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio intermedio o finale, è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4 comma1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e succ.

modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008



n. 169, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e succ. modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del decreto del DPR 24 giugno 1998 e succ. modificazioni. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'art. 1 del DL 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

Allegato:

Valutazione_comportamento 2022-23_e_allegati copia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È stabilito, preliminarmente, che l'analisi della situazione di ciascun alunno deve portare alla definizione della valutazione finale come il risultato di un processo continuo e coerente di approfondimento, nel quale il giudizio e il voto finali devono essere il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico, anche con riferimento alla partecipazione alle attività di PCTO, e alle altre attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, alle quali l'alunno abbia eventualmente partecipato.

La proposta di voto del docente tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, sono stabiliti, nello specifico, i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:

a) sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario





annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 comma7 del DPR 122/2009;
b) in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a 6/10 e una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

a) Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. In particolare, la sospensione del giudizio si applica agli alunni che, pur presentando insufficienze in una o più discipline, a giudizio del Consiglio di classe, abbiano ancora la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personalizzato svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero anche con riguardo alla possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio", mentre l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. In caso di esito negativo del giudizio finale, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10 e/o una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. In particolare, le valutazioni negative devono essere rappresentative di lacune di preparazione tali da determinare gravi carenze nella preparazione complessiva e tali da non poter seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Per i suddetti alunni in, all'albo dell'istituto non saranno indicati i voti ottenuti, ma solo il risultato negativo riportato con la dizione "non ammesso".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'esame di stato gli alunni che:

a) hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fermo restando quanto



previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009;

b) hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove Invalsi, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'art. 19 del D. Lgvo 62/2017;

c) hanno svolto attività PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso;

d) in sede di scrutinio finale, hanno conseguito una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 6/10. È possibile, a domanda, essere ammessi direttamente all'esame di stato per gli alunni della penultima classe, secondo i requisiti di cui all'art. 13, comma 4 del D. Lgvo 62/2017.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Le deliberazioni di non ammissione agli esami di stato devono essere puntualmente motivate. Non sono ammessi all'esame di Stato gli alunni privi dei requisiti di cui al precedente punto b). In particolare, le valutazioni negative devono essere rappresentative di lacune di preparazione nati da determinare gravi carenze nella preparazione complessiva e tali da non poter sostenere proficuamente l'esame di Stato.

Per i suddetti alunni, all'albo dell'istituto non saranno indicati i voti ottenuti ma solo il risultato negativo riportato con la dizione "non ammesso".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico e formativo sarà valutato per tutti gli alunni dell'istituto, secondo la tabella e le note allegate.

Allegato:

Credito scolastico alunni_2022-23_e_allegati copia.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati scaturiscono dal confronto con il docente di sostegno, dalla continua osservazione dell'alunno e dalla diagnosi specifica. Vengono costituiti gruppi di lavoro sull'inclusione, utilizzati strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati e adottate misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività extracurricolari, ivi incluse visite guidate e viaggi di istruzione. Nel nostro istituto viene redatto un Piano dell'inclusione da parte di una commissione all'uopo nominata. Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà, vengono individuati attraverso la valutazione e l'osservazione. All'interno delle classi vengono articolati gruppi di livello per rendere più funzionale il recupero e il potenziamento. Vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani e giornate/pause didattiche dedicate al recupero, mentre, per il potenziamento, sono previste partecipazioni a gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

La scuola non realizza attività specifiche su temi interculturali e/o valorizzazione delle diversità e, non utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e con DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato è pianificato attraverso incontri tra insegnanti, equipe medica e famiglia. Gli incontri sono pianificati in ottobre dal Dirigente e dal docente referente. L'incontro si svolge in presenza di almeno due docenti che redigono opportuno verbale. I docenti di classe, coadiuvati dal docente referente, da un Tutor nominato dal Dirigente (per DSA o BES), dal docente di sostegno per gli alunni disabili, redigono il PDP o il PEI che è consegnato al Dirigente scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Risorse umane d'istituto: il Dirigente Scolastico opera le seguenti azioni: - coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni delle diversità di tutti gli alunni; - promuove l'imminente presa in carico da parte di ogni docente del o degli alunni con BES presenti nel proprio consiglio di classe, prima dell'inizio delle lezioni; - predispone gli elenchi attraverso i quali tutti i docenti e i coordinatori possano prendere atto della presenza nel proprio Consiglio di classe del o degli alunni con BES; - Si avvale della collaborazione di un docente referente per l'inclusione scolastica, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze del Collegio dei docenti, evitando che si determinino meccanismi di "delega" o forme di deresponsabilizzazione e per sostenere la "presa in carico" degli alunni con BES da parte degli insegnanti della classe; - coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni delle diversità di tutti gli alunni. Il



coordinatore per l'incisività ha il compito di assumere un ruolo di riferimento all'interno della scuola, collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola ed, in particolare, assume nei confronti del Collegio dei docenti le seguenti funzioni per svolgere: - azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES; - coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica; - formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'istituto; - creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate e fruibili dai docenti; - propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche; - referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS provinciale. Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno: collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere: - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno; - azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLO; - organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività; - Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. REFERENTE DSA: collabora con il dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere: - azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa; - pianificazione degli incontri famiglie-docenti; -Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al CdC, su esplicita richiesta della famiglia; - consegna la documentazione al CdC nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione; - coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; - azione di supporto didattico - metodologico ai docenti; - coordinamento dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto; - operazioni di monitoraggio. REFERENTE ALUNNI STRANIERI (ove presente) collabora con il dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere: - azione di accoglienza e orientamento degli alunni; - coordinamento incontri docenti/operatori, specialisti/assistente sociale; - coordinamento della stesura del PDP. ALTRE FIGURE DI SUPPORTO - Figure strumentali per gli alunni; - Coordinatore commissione accoglienza/orientamento; - Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto; - Docenti per le attività di sostegno; - Coordinatori di classe; Personale ATA. ORGANI COLLEGIALI : il Gruppo di Lavoro per l'inclusione svolge i seguenti compiti: - rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; - raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; - consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi; - elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione; - interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.; - ai sensi dell'art. 1 c. 605, lett. b) della L. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della L. 30 luglio 2010 n. 122 elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). CONSIGLIO DI CLASSE: - ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative



sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia; - coordinamento con il GLI; - comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti; - predisposizione del PDP che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente scolastico. GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ (già GLO)- composizione: Dirigente scolastico, docente referente se necessario, docente coordinatore, docenti curricolari, docenti di sostegno dell'alunno disabile, genitori dell'alunno disabile, operatori ASL, AEC se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire GLO straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. FUNZIONI: - progettazione e verifica del PEI; - stesura e verifica del PDF; - individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile. COLLEGIO DEI DOCENTI: - discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES; - all'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione; - al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'andamento didattico avviene, ai sensi dell'O.M. n. 90 del 15/02/2001, in itinere attraverso: insegnanti di classe e docenti di sostegno, Dirigente scolastico e docente referente. Le rilevazioni, inerenti al PDP o al PEI, sono documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'istituto è prevista un'attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo che prevede: -accompagnamento dei ragazzi in ingresso; - orientamento professionale ed inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di PCTO, progetti PON, POR, FSE e FERS.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica completamente supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di lockdown, o nei casi di necessità per impossibilità di seguire le lezioni in presenza, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Il Collegio dei docenti ha deliberato il Piano per la didattica digitale integrata a cui farà riferimento solo nel caso in cui, per emergenze o nuove previsioni normative, fosse nuovamente consentito ricorrere a tale didattica.

Allegati:

Piano_Didattica_Digitale_Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	a) Al primo collaboratore del Dirigente scolastico sono affidate le seguenti funzioni: - vigilanza sulla presenza del personale docente e non docente dei plessi dell'IISS De Rogatis Fioritto sede di San Nicandro Garganico e osservanza degli obblighi di servizio per le sostituzioni del personale docente ed Ata assente; predisposizione dei verbali del Collegio dei docenti; - vigilanza sulla presenza del personale docente durante le riunioni collegiali; - predisposizione dei calendari dei Consigli di classe, degli Esami e degli scrutini; - giustificazione delle assenze degli alunni e concessione di permessi di entrata con ritardo e di uscita anticipata; - vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di servizio contenute nelle circolari dirette al personale docente e non docente; - predisposizione di circolari inerenti al settore di intervento; - controllo periodico della presenza dei moduli di evacuazione di cui al piano di emergenza nei registri di ogni classe dei plessi B-E-F della sede di San Nicandro Garganico; - vigilanza sulle condizioni di sicurezza delle strutture e degli impianti; -	2
----------------------	--	---





attuazione delle prescritte norme di sicurezza, esigendo che siano rispettate nei plessi B-E-F dell'IISS De Rogatis Fioritto di San Nicandro Garganico; - cura con diligenza i rapporti necessari con il Dirigente scolastico, con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, con le funzioni strumentali dell'Offerta Formativa, con il personale Ata e con i Docenti; - riferisce alla presidenza sull'andamento generale e rappresenta immediatamente le questioni urgenti per i conseguenti provvedimenti; - Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza, per i casi di ordinaria amministrazione; - firma le circolari interne; - collabora con il DS nello specifico dell'organizzazione e della didattica; - collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione; - sostituisce, se del caso, il DS nella conduzione del Collegio dei Docenti; - riferisce dell'andamento didattico e disciplinare della scuola; - rappresenta, su delega, il DS nelle riunioni istituzionali; - collabora con il dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre; - provvede alla diffusione delle comunicazioni a: docenti, alunni e famiglie; - si coordina con i fiduciari di plesso; - coordina le attività di programmazione e di formazione; - monitora i piani di lavoro e relazioni finali dei docenti; - organizza e gestisce con il DSGA, il RLS e il referente per la sicurezza la documentazione concernente la sicurezza; - organizza e gestisce la documentazione riguardante il Collegio dei docenti e il Consiglio



di classe. - favorisce un generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; - opera il necessario raccordo tra INVALSI e docente referente; - monitora le presenze dei docenti; - elabora il piano di vigilanza della sede e ne controlla l'esecuzione; - gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente; - supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano della sicurezza; - segnala al Dirigente ogni problematica relativa alla trasparenza, alla tutela della privacy e al rischio corruttivo. b) Al secondo collaboratore del Dirigente scolastico sono affidate le seguenti funzioni: - vigilanza sulla presenza del personale docente e non docente dei plessi dell'IISS De Rogatis Fioritto sede di San Nicandro Garganico e osservanza degli obblighi di servizio da parte del medesimo; - predisposizione degli ordini di servizio per le sostituzioni del personale docente ed Ata assente; - giustificazione delle assenze degli alunni e concessione di permessi di entrata con ritardo e di uscita anticipata; - vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di servizio contenute nelle circolari dirette al personale docente e non docente; - predisposizione di circolari inerenti il settore di intervento; - controllo periodico della presenza dei moduli di



evacuazione di cui al Piano di emergenza nei registri di ogni classe dei plessi C-D-G della sede di San Nicandro Garganico; - vigilanza sulle condizioni di sicurezza delle strutture e degli impianti; - attuazione delle prescritte norme di sicurezza, esigendo che siano rispettate nel plesso C-D-G-dell'IISS De Rogatis Fioritto di San Nicandro Garganico; - cura con diligenza i rapporti necessari con il DS, con il DSGA, con le Funzioni strumentali all'Offerta Formativa, con il personale Ata e con i docenti; - riferisce al DS sull'andamento generale e rappresenta immediatamente le questioni urgenti per i conseguenti provvedimenti; - Sostituisce il DS in caso di temporanea assenza, per i casi di ordinaria amministrazione; - firma le circolari interne; - collabora con il DS nello specifico dell'organizzazione e della didattica; - collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione; - sostituisce, se del caso, il DS nella conduzione del Collegio dei docenti; - riferisce sull'andamento didattico e disciplinare della scuola; - rappresenta, su delega, il DS nelle riunioni istituzionali; - provvede alla diffusione delle comunicazioni a docenti, alunni e famiglie; - si coordina con i fiduciari di plesso; coordina le attività di programmazione e di formazione; monitora i piani di lavoro e relazioni finali dei docenti; - coordina il tutoraggio dei docenti neoimmessi in ruolo; - favorisce un generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - modifica e riadatta



temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; - opera il necessario raccordo tra INVALSI e docente referente; - gestisce il sito web in assenza del DS; - monitora le presenze dei docenti; - elabora il piano di vigilanza della sede e ne controlla l'esecuzione; - gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente; - supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei regolamenti della scuola e del Piano di Sicurezza; - segnala al Dirigente ogni problematica relativa alla trasparenza, alla tutela della privacy e al rischio corruttivo. Per tutti i docenti che collaborano con il Dirigente scolastico valgono le seguenti disposizioni: 1. le funzioni delegate sono esercitate nell'ambito delle disposizioni ed indicazioni emesse o segnalate dal Dirigente scolastico, che può provvedere direttamente; 2. i docenti delegati hanno l'obbligo di informare il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto a questo compito, dei provvedimenti e delle disposizioni adottate nonché dei fatti e delle circostanze cui consegue obbligo o procedura amministrativa, ovvero che rivestano carattere di particolare importanza o delicatezza, ovvero coinvolgano rapporti con istituzioni e famiglie. I delegati non possono adottare provvedimento cui consegua spesa senza previo assenso del Dirigente; 3. nell'ambito delle funzioni i docenti delegati



formulano proposte, segnalazioni e suggerimenti per migliorare ed integrare le funzionalità dei servizi scolastici, delle dotazioni e dei sussidi; 4. il Dirigente Scolastico si riserva di convocare i docenti delegati per valutare l'andamento organizzativo e funzionale dei servizi scolastici e lo stato delle strutture e delle dotazioni al fine di provvedere o richiedere provvedimenti adeguati; 5. la misura del compenso da corrispondere è quella determinata in sede di contrattazione integrativa di istituto e sarà liquidata alla presentazione della relazione finale dei risultati ottenuti.

Funzione strumentale

1. Coordinamento docenti di sostegno; Riunioni GLH d'Istituto; Gestione delle problematiche connesse agli alunni diversamente abili; 2. Promozione eventi culturali; Sanzioni disciplinari degli alunni e coordinamento dei percorsi di educazione civica per il loro rientro in classe; Monitoraggio della frequenza degli alunni. 3. Referente per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati Promozione attività educazione stradale Promozione attività cittadinanza e costituzione Promozione attività parità di genere promozione attività educazione alla salute; 4. Piano dell'Offerta Formativa; Rapporto di autovalutazione; Piano di Miglioramento; Rendicontazione sociale. 5. Promozione e gestione dell'orientamento in entrata e in uscita Coordinamento prove Invalsi Promozione attività educazione alla salute

5

Capodipartimento

Il coordinatore presiede le riunioni dei Dipartimenti, modera il dibattito; relaziona al Dirigente scolastico e al Collegio dei docenti.

6





Responsabile di plesso

A) Al Coordinatore della sezione di Cagnano Varano sono affidate le seguenti funzioni relativamente alla sezione staccata: - vigilanza sulla presenza del personale docente e non docente del plesso di Cagnano Varano e osservanza degli obblighi di servizio da parte del medesimo; - predisposizione degli ordini di servizio per le sostituzioni del personale docente ed Ata assente; - vigilanza sulla presenza del personale docente durante le riunioni collegiali; - giustificazione delle assenze degli alunni e concessione di permessi di entrata con ritardo e di uscita anticipata; - vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di servizio contenute nelle circolari dirette al personale docente e non docente; - controllo periodico della presenza dei moduli di evacuazione di cui al piano di emergenza nei registri di ogni classe del plesso di Cagnano Varano; - vigilanza sulle condizioni di sicurezza delle strutture e degli impianti; - attuazione delle prescritte norme di sicurezza, esigendo che siano rispettate nel plesso di Cagnano Varano; - curerà con diligenza i rapporti necessari con il Dirigente scolastico, con il Direttore dei servizi Generali e Amministrativi, con le Funzioni strumentali dell'Offerta Formativa, con il personale Ata; - elabora il piano di vigilanza e ne controlla l'esecuzione; - gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente; - supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; - segnala al Dirigente ogni problematica relativa alla trasparenza, alla tutela

1



della privacy e al rischio corruttivo; -
sull'andamento generale riferisce al DS e
rappresenta immediatamente le questioni
urgenti per i conseguenti provvedimenti. Per
tutti i docenti che collaborano con il Dirigente
scolastico valgono le seguenti disposizioni: 1. le
funzioni delegate sono esercitate nell'ambito
delle disposizioni ed indicazioni emesse o
segnalate dal Dirigente scolastico, che può
provvedere direttamente; 2. i docenti delegati
hanno l'obbligo di informare il DS e il DSGA, per
quanto a questo compete, dei provvedimenti e
delle disposizioni adottate nonché dei fatti e
delle circostanze cui consegue un obbligo o
procedura amministrativa, ovvero che rivestano
caratteri di particolare importanza o delicatezza,
ovvero coinvolgano rapporti con istituzioni e
famiglie. I delegati non possono adottare
provvedimento cui consegua spesa senza previo
assenso del Dirigente; 3. Nell'ambito delle
funzioni i docenti delegati formulano proposte,
segnalazioni e suggerimenti per migliorare ed
integrare le funzionalità dei servizi scolastici,
delle dotazioni e dei sussidi; 4. Il Dirigente
scolastico si riserva di convocare i docenti
delegati per valutare l'andamento organizzativo
e funzionale dei servizi scolastici e lo stato delle
strutture e delle dotazioni al fine di provvedere o
richiedere provvedimenti adeguati; 5. La misura
del compenso da corrispondere è quella
determinata in sede di contrattazione integrativa
di istituto e sarà liquidata alla presentazione
della relazione finale dei risultati ottenuti.

Responsabile di
laboratorio

In rapporto ai docenti o accoglie le richieste di
utilizzo dei laboratori o elabora un calendario

12



per l'utilizzo dei laboratori o predispone e controlla il registro di presenze del laboratorio o controlla che agli alunni e ai docenti che utilizzano il laboratorio sia stata fornita la formazione e l'addestramento adeguato per l'utilizzo delle attrezzature e delle sostanze presenti nel laboratorio o fornisce al personale e agli alunni gli eventuali dispositivi di protezione individuale in rapporto alla direzione della scuola o custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio o segnala al Dirigente scolastico eventuali anomalie all'interno dei laboratori o compila i vari monitoraggi richiesti dalla Dirigenza o relaziona sull'utilizzo del laboratorio e sulle problematiche ad esso connesse o si sottopone alla formazione e all'addestramento per l'utilizzo delle attrezzature e delle sostanze presenti nel laboratorio o collabora con la Dirigenza e gli uffici amministrativi per l'individuazione del materiale presente e necessario per il corretto funzionamento del laboratorio.

Coordinatore attività ASL	Referenti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)	2
---------------------------	--	---

Referenti per l'orientamento in ingresso	Coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici.	9
--	--	---

Referente per la formulazione e la	Formulazione dell'orario provvisorio e definitivo	2
------------------------------------	---	---





gestione dell'orario delle lezioni e delle diverse attività degli alunni.

Referenti per i viaggi di istruzione e le visite guidate

La responsabilità della progettazione didattica, dell'organizzazione(esclusi gli aspetti amministrativi). Stendere il progetto-proposta. Acquisire i consensi scritti. Cooperare alla gestione delle varie fasi dell'organizzazione del viaggio.

3

Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Promuovere attività finalizzate alla prevenzione e contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

2

Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo

Il tutor ha il compito di accogliere il docente neoassunto, favorire la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola, collaborare per migliorare la sua qualità e efficacia dell'insegnamento, nonché sperimentare la fase del peer to peer e svolge anche un ruolo fondamentale nella valutazione dell'anno di prova.

5

Coordinatore dei Consigli di classe

Il coordinatore è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi, responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio di classe (CdC), facilitatore dei rapporti fra docenti in rapporto agli alunni. Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio). Controlla che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia, riferendo al Dirigente scolastico. Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe. Tiene rapporti con i rappresentanti degli alunni

36



facendosi tramite tra questi e il CdC o la dirigenza in rapporto ai colleghi della classe. Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.). Compila i vari monitoraggi (assenze, adesioni a manifestazioni, ecc.). Ritira e controlla le pagelle e le note informative periodiche in rapporto ai genitori. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne richiede e promuove il contributo in rapporto al Consiglio di classe. Ha un ruolo di guida e di coordinamento. Relaziona in merito all'andamento generale della classe. Illustra obiettivi, competenze, metodologie, tipologia di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento, e propone le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la classe. Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze. Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione. Propone riunioni straordinarie del CdC. Cura la stesura del documento del CdC delle ultime classi prima dell'esame. Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). Coordina, laddove siano presenti, i progetti che ampliano l'Offerta Formativa inclusi quelli di collaborazione con le agenzie del territorio e/o finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE). Presiede il CdC in caso di assenza o di impedimento del Dirigente scolastico in rapporto alla direzione della scuola. Condivide la visione dell'istituto che è espressa nel PTOF. È referente rispetto alla dirigenza. Ha diritto di



accesso al fondo incentivante, nella misura e secondo le modalità stabilite dal Contratto integrativo di istituto.

Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor; il comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'articolo 501.

5

Figure sensibili per la

Addetti al primo soccorso. Addetti all'attuazione

44



sicurezza dei lavoratori e misure di prevenzione incendi lotta
nei luoghi di lavoro antincendio ed evacuazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Sostegno agli alunni diversamente abili e con BES/DSA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
--	---	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento- Sostituzione docenti assenti - Potenziamento di alunni con difficoltà - Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
--	--	---

A026 - MATEMATICA	Insegnamento - Accoglienza - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Accoglienza e sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
-------------------	---	---





Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Sostituzione docenti assenti - Potenziamento degli alunni con difficoltà - Alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostituzione docenti assenti e Alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento - Potenziamento degli alunni con difficoltà - Coordinamento - Accoglienza - Sostituzione dei docenti assenti - Alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Accoglienza, sostituzione dei docenti assenti e alternanza scuola-lavoro Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Accoglienza alunni - Ufficio tecnico - Patrimonio librario Impiegato in attività di: • Organizzazione Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento - Potenziamento degli alunni con difficoltà - Sostegno - Organizzazione - Progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno •

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Organizzazione • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e tenuta del relativo registro, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione della corrispondenza in entrata e uscita. L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: • Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. • Tenuta della contabilità di magazzino. • Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo



Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe; Protocollo per area di competenza; Certificazioni; Rilevazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e AXIOS stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP e U.S.P. Gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Ufficio contabile

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: • Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. • Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. • Liquidazione compensi per ferie non godute. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. • Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. • Stesura delle certificazioni fiscali. • Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE FOGGIA NORD - SVILUPPO ED EDUCAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DELL'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA FG02 N. 14**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI DI MAGGIORE INTERESSE DEL PERSONALE

Ciascun docente curerà la formazione a seconda dei propri interessi ed obiettivi didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Successo formativo e scolastico degli studenti• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati delle prove Invalsi• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO





L'attività prevede che ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Formazione ed aggiornamento relativi al regolamento EU 679/2016-GDPR

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





Piano di formazione del personale ATA

INNOVAZIONI TECNICHE E GIURIDICHE

Descrizione dell'attività di formazione
La qualità del servizio

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione
La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI



Descrizione dell'attività di formazione Formazione ed aggiornamento relativi al regolamento EU 679/2016-GDPR

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

